



## ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via Giorgione 3 – 42121 Reggio Emilia – Tel 0522/439933

[ordineveterinaridireggio@virgilio.it](mailto:ordineveterinaridireggio@virgilio.it)

[ordinevet.re@pec.fnovi.it](mailto:ordinevet.re@pec.fnovi.it)

[www.ordineveterinari Reggio Emilia.it](http://www.ordineveterinari Reggio Emilia.it)

Prot. n. 206/2018  
Reggio Emilia, 19 marzo 2018  
Circolare 3/2018

Ai Medici Veterinari  
iscritti all'Albo della  
Provincia di Reggio Emilia

### **Oggetto: Ricetta elettronica.**

Care Colleghe e Cari Colleghi,  
iniziano ad arrivare informazioni per fare chiarezza sull'argomento ricetta informatizzata negli animali da reddito e d'affezione.

Vi comunico, grazie a quanto trasmesso dalla Federazione Nazionale, quale è al momento l'iter relativo agli animali d'affezione, settore che solo all'ultimo è stato coinvolto in questa grande operazione di cambiamento delle nostre attività; per le specie produttrici di alimenti il sistema è già più avanti e avremo modo di approfondire.

Come Ordine, siamo, comunque, stati presenti già al primo incontro preliminare organizzato dalla Regione Emilia Romagna a Bologna il 29/01/2018, incontro cui hanno partecipato molti Colleghi Reggiani.

Il 19/03/2018 incontreremo, come Ordini Provinciali, il Dott. Giuseppe Diegoli, Responsabile del Servizio Regionale dell'Emilia Romagna, che ci illustrerà il percorso formativo e informativo impostato.

Sono stati individuati, a livello nazionale, 2 gruppi di Medici Veterinari Liberi Professionisti, circa 60, che si occupano di animali d'affezione e di cavalli non DPA, per sperimentare nella pratica l'operatività della ricetta elettronica così come impostata nel programma specifico presente sul sito [www.vetinfo.sanita.it](http://www.vetinfo.sanita.it). Verranno forniti ai Colleghi le credenziali per accedere al sistema e iniziare a testarlo ed evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi.

La ricetta elettronica per gli animali d'affezione si presenta semplificata rispetto a quella per gli animali da reddito.

Il sistema è stato configurato per PC, smartphone e tablet, funziona anche in modalità off line e si attiva al momento della connessione alla rete.

La ricetta elettronica sarà l'unico modello previsto, tranne la ricetta per scorta di stupefacenti che rimane cartacea come il modello attuale.

La ricetta sarà ripetibile o meno in base alla tipologia di farmaco prescritto, per farmaci che prevedevano la ripetibilità sarà il sistema in automatico a rendere la prescrizione utilizzabile 5 volte o per 3 mesi (alla quinta confezione o dopo 90 giorni, anche senza aver esaurito le 5 confezioni, il sistema la rende inutilizzabile).

Sostanzialmente, la ricetta richiederà di identificare il proprietario, l'animale, di inserire il farmaco dal prontuario ed emettere la ricetta a cui il sistema assegna un numero progressivo a livello nazionale e un pin di autenticazione da dare al cliente.

La ricetta potrà essere stampata o meno, scaricata tramite un App o e-mail.

Al sistema si potrà accedere chiedendo le credenziali inserendo i propri dati identificativi (nome, cognome, residenza, codice fiscale, e copia del documento).

Per quanto attiene alle scorte, verrà dato un codice univoco nazionale a tutte le strutture o ai Medici Veterinari che ne fanno utilizzo per la propria attività.

Nelle strutture, sarà compito del Direttore Sanitario identificare i Medici Veterinari che potranno prescrivere all'interno della struttura; tutti i Medici Veterinari all'interno di una struttura emetteranno una ricetta che avrà sia l'intestazione della struttura sia il nominativo del Medico Veterinario che la redige.

Un Medico Veterinario che operi in più strutture, emetterà le ricette sempre a suo nome ma, ogni volta, con il "cappello" della struttura per la quale in quel momento sta operando nella emissione specifica della ricetta informatizzata.

Le credenziali rimangono sempre comunque univoche, bisognerà solo scegliere da un menù la struttura (sempre a tendina; una volta inseriti i dati restano).

È l'Az. USL che rilascia (sempre in modo elettronico) l'autorizzazione per le scorte, con l'indicazione di un responsabile per tale attività.

Il titolare della scorta della struttura è il Direttore Sanitario che può indicare i nominativi dei Medici Veterinari che potranno avere accesso alla loro gestione.

Per questa fattispecie, la ricetta elettronica sostituisce la ricetta in triplice copia e il sistema informatizzato implementa in modo automatico la scorta.

Nel sistema ricetta elettronica è stato caricato in modo completo tutto il prontuario veterinario e il prontuario umano compresi i farmaci ospedalieri.

I farmaci galenici saranno l'unica categoria ad avere per la ricetta il campo di compilazione libero in cui il Medico Veterinario dovrà indicare la sua prescrizione.

## **Stupefacenti**

Tutta la filiera della prescrizione e della detenzione degli stupefacenti resta inalterata e rimane tutta cartacea (così come per la medicina umana).

Per i vaccini stabulogeni è stata prevista la possibilità di prescriverli elettronicamente. Per i vaccini stabulogeni e autovaccini verrà dato un numero identificativo progressivo sulla base del patogeno di partenza e un codice agli IZZSS per indicarli nella produzione, in buona sostanza ci sarà un mini prontuario agganciato alla ricetta per poter spuntare il vaccino desiderato.

Tutti i dati delle ricette restano nel sistema e nella app collegate e in qualunque momento possono essere scaricati in diversi formati.

I dati possono essere ricercati per cliente, per struttura, per data, per specie, per farmaco, evase non evase, permettendone una analisi approfondita.

Si prevede di cercare il più possibile un'interfaccia con i sistemi gestionali delle strutture di cura e questo è uno degli aspetti in cui il sistema deve più evolvere.

Si prevede una sorta di *aiutante di intelligenza artificiale che risponde a domande pratiche* (tradotto significa che ci sarà l'opzione in basso da cui potrà aprirsi la classica tendina che chiede "come posso aiutarti" e che guiderà nella ricerca di soluzione a problemi di compilazione in caso di necessità).

## **Az. USL**

Per quanto concerne le Az. USL vedranno sempre quanto di loro opportuna competenza:

- Tutte le ricette di tutte le strutture veterinarie sul loro territorio di competenza e per le quali hanno rilasciato l'autorizzazione per scorta.
- Tutte le ricette delle aziende zootecniche del proprio territorio di competenza.
- Tutti gli armadietti per cui hanno rilasciato autorizzazione.
- Le ricette dei Medici Veterinari ai quali hanno rilasciato autorizzazione per scorta propria.

In caso di sostituzione del farmaco, come già per la ricetta per DPA, è previsto un sistema di notifica ogni volta che il farmacista sostituisce un farmaco.

Il Medico Veterinario deve autorizzare la sostituzione del farmaco informaticamente.

Se il Medico Veterinario non regolarizza resta aperta la ricetta, ancorché risulti evasa, e ciò rimane nella memoria del sistema come una non conformità'.

Se un Medico Veterinario non vuole autorizzare una sostituzione (ad esempio in caso di un comportamento reiterato ma non autorizzato del Farmacista), è stato previsto anche il tasto "non autorizzo" proprio per non confonderla con una notifica che il Medico Veterinario si è magari solo scordato di autorizzare.

Per lo scarico di tutti i farmaci presenti in scorta per animali non DPA, non è previsto l'obbligo dello scarico, ma il sistema consente di farlo nel caso qualcuno volesse utilizzarlo per la gestione dettagliata e personalizzata delle proprie scorte.

### **Compilazione**

Dato che la maggior parte dei dati verranno inseriti una volta e rimarranno a sistema (Med. Vet, strutture scorte etc) e dato che i farmaci sono tutti presenti in quanto sono stati agganciati i prontuari, restano pochi dati da inserire.

In particolare il sistema richiede, ovviamente, un'identificazione del cliente. Per rendere più agevole e legalmente ineccepibile l'identificazione il sistema prevede l'inserimento del Codice Fiscale.

Il Sistema, in mancanza di un CF richiede l'inserimento di almeno 5 campi aggiuntivi per identificare il proprietario (nome, cognome, residenza ecc).

Inoltre, in mancanza di CF inserito, sarà obbligatorio stampare la ricetta per la possibile presenza di omonimie.

Per proprietario straniero, analogamente, non è previsto l'inserimento del CF e la ricetta anche in questo caso vorrà sempre stampata.

### **Microchip**

Il sistema ne richiederebbe l'inserimento, è comunque previsto il campo libero in cui il Medico Veterinario registrerà le motivazioni del mancato inserimento.

Si ricorda che è prevista tuttavia un'implementazione delle anagrafi nazionali con estensione identificativa praticamente a tutte le specie d'affezione.

E' possibile prevedere la compilazione automatica del modello 12 in caso di vaccinazione.

Come vedete le novità sono molte e dopo l' incontro del 19/03/2018 partiremo con attività mirate di formazione e informazione. In tal senso sono già stati presi contatti con l'Ordine dei Farmacisti di Reggio Emilia e con Colleghi e Farmacisti che già operano con la ricetta elettronica.

La Nostra volontà è di arrivare a gestire momenti di formazione con gruppi "ristretti" accedendo in diretta al sistema e lavorando per tipologia di specializzazione professionale.

Mi scuso per la lunghezza della comunicazione, ma l'intento è di cominciare a ragionare su questa novità pratica che, già da settembre 2018, riguarderà tutti i Professionisti Italiani.

Restando, come sempre, a disposizione per ogni chiarimento e dettaglio, Vi invio cordiali saluti.



IL PRESIDENTE  
Dott. Giorgio Micagni